Repubblica e Cantone
Ticino

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Direttive sull'accudimento degli allievi nelle scuole dell'obbligo a seguito della pandemia COVID-19

considerate:
- la risoluzione governativa n. 1262 dell'11 marzo 2020 che ha decretato lo stato di necessità per l'intero territorio cantonale e la sua proroga fino al 31 maggio decisa con risoluzione governativa n. 1826 del 15 aprile 2020;
- la risoluzione governativa n. 2166 del 30 aprile 2020 che decreta la riapertura parziale della scuola a partire dall'11 maggio 2020;

il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport dispone le seguenti direttive:

A. Aspetti organizzativi

Dall'11 maggio 2020 le scuole dell'obbligo riapriranno in modalità parziale. Per fasi susseguenti il Consiglio federale e il Consiglio di Stato hanno deciso una prudente riapertura di alcuni settori economici a partire dal 20 aprile, poi dal 27 aprile, poi dal 4 maggio; un'ulteriore fase è prevista a partire dall'11 maggio 2020.

Per il periodo nel quale gli allievi non frequenteranno la scuola le famiglie devono attivarsi al proprio interno per accudire i propri figli, richiedendo al proprio datore di lavoro la possibilità del telelavoro, concordando dei turni di lavoro che permettano di combinare gli orari con i colleghi o organizzandosi all'interno del nucleo familiare.

Per richiedere l'accudimento a scuola a partire dall'11 maggio le famiglie devono vivere una situazione eccezionale e ottemperare al seguente criterio: entrambi i genitori (l'unico genitore o quello che ha la custodia del/la figlio/a in caso di famiglia monoparentale o dove i genitori vivono separatamente) sono sottoposti all'obbligo lavorativo e vi è al contempo l'impossibilità di accesso a soluzioni alternative che non permettono la protezione sanitaria intergenerazionale ovvero bambini/utenti che dovrebbero essere accuditi dai nonni o da persone a rischio (per quanto attiene alla definizione di persone a rischio si rimanda all'ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale, art. 10b cpv. 2).

Per poter far capo all'accudimento è richiesta un'autocertificazione alla famiglia che dimostri l'effettiva necessità di accudimento.

Le scuole potranno rispondere alle richieste limitatamente alle loro possibilità organizzative.

L'accudimento deve essere in linea di massima organizzato nell'ambiente nel quale l'allievo è inserito abitualmente o nel luogo in cui è organizzato l'accudimento per gli allievi di quella scuola (unione di accudimenti).

B. ASPETTI SANITARI

L'esperienza con gli accudimenti proposti nelle scorse settimane, soprattutto con piccoli allievi/utenti con bisogni educativi speciali, ha evidenziato che in questi momenti non sia possibile garantire il rischio zero in termini di contagi malgrado le misure di protezione messe in atto. I bambini possono dunque godere di un momento di accudimento unicamente se asintomatici (vedi FAQ DECS).

Le scuole e i servizi sono tenuti a operare adottando tutti i provvedimenti possibili per limitare i contatti: organizzazione degli spazi e delle persone, mantenimento delle distanze sociali, disinfezione e utilizzo oggetti, composizione di gruppi di un massimo di 13 alunni.

Sarà altresì importante valutare come organizzare gli accudimenti in termini di personale, turni, contatti, trasporti, pulizie, mense e altre variabili, proponendo delle formule garanti delle migliori misure di protezione possibile. Oltre a ciò il personale vulnerabile non deve essere attivato preferendo per questa categoria il lavoro a distanza; si chiede a chi organizza di valutare ogni singola situazione.

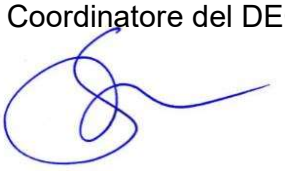
Le presenti direttive entrano in vigore a partire dall'11 maggio 2020 e sostituiscono tutti gli atti anteriori.

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato
Direttore:

Manuele Bertoli

Il Coordinatore del DECS:



Emanuele Berger

Comunicazione:
- Direzione DECS (decs-dir@ti.ch);
- Direzione Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- Sezione delle scuole comunali (decs-sesco@ti.ch);
- Sezione dell'insegnamento medio (decs-sim@ti.ch);
- Sezione della pedagogia speciale (decs-sps@ti.ch).